



Conferenza di Organizzazione  
Francavilla al mare – 7 marzo 2008

Relazione introduttiva di  
CARLO PETACCIA  
*segretario di organizzazione CdLT Chieti*



CI SONO TANTI MODI PER INIZIARE UNA RELAZIONE, PENSO CHE SIA ATTINENTE CON LA CONFERENZA D'ORGANIZZAZIONE, INIZIARLA LEGGENDO UNA LETTERA DI UN COMPAGNO, UN COMPAGNO DELLA CGIL CHE HA DECISO, DOPO ANNI DI MILITANZA DI ANDARE IN PENSIONE, SPECIFICANDO I PUNTI, LE MOTIVAZIONI CHE HANNO SPINTO ENRICO, CHE INVITO ALLA PRESIDENZA, A PRENDERE QUESTA DECISIONE. VE LA LEGGO.....(*lettera di Enrico Paone*)

VI E' CHIARO CHE LA LETTURA DELLA LETTERA, NON E' UN ATTO DOVUTO MA IL SENSO, IL VERO SENSO DI APPARTENENZA ALLA CGIL CHE QUESTA CONFERENZA NE DOVRA' FAR TESORO!!!

LA CONFERENZA DELLA CAMERA DEL LAVORO, SARA' LA SINTESI DELLE 12 CONFERENZE DI CATEGORIE CHE SONO PARTITE CON LA FILLEA TERMINANDO CON LA FLC DOVE SONO EMERSE PRIORITA', COME LA FORMAZIONE, ESIGENZE COME PIU' QUALITA' E UN RINNOVATO MODO DI COMUNICAZIONE CHE GUARDI AI GIOVANI MA CON UNA FORTE RICHIESTA DI SAPERE, DI PARTECIPARE, CON TUTTI I MEZZI.

C'E' STATA PARTECIPAZIONE, SI SONO SVOLTE OTTIMI DIBATTITI CHE HA PERMESSO DI ELEGGERE DELEGATE E DELEGATI, GIOVANI ISCRITTI, FUNZIONARI DEI SERVIZI, DI TUTTI I SERVIZI, MA VEDO, CON MOLTO PIACERE, CHE CI SONO COMPAGNE E COMPAGNI NON DELEGATI CHE HANNO VOLUTO ESSERCI A PRESCINDERE. QUESTA E' UNA BELLA COSA, NUOVA. GRAZIE.

SIAMO PARTITI CON POCO ENTUSIASMO, DIMENTICANDO DELL'IMPORTANZA DI QUESTO APPUNTAMENTO. APPUNTAMENTO CHE E' STATO MESSO NEL DIMENTICATOIO, PERCHE' SONO PASSATI PIU' DI 14 ANNI E PER QUALCUNO, COME ME, LA CONFERENZA D'ORGANIZZAZIONE, E' LA PRIMA VOLTA CHE LA PARTECIPA.

FARE UNA CONFERENZA D'ORGANIZZAZIONE E FARLA DOPO BEN 14 ANNI, DOVE SONO SUCESSE TANTE DI QUELLE COSE:

SI SONO AVVICINATI PIU' GOVERNI CON IDEE SOCIALI DIVERSE TRA LORO CHE CI HANNO FATTO DISCUTERE, CHE HANNO FATTO DIVIDERE I SINDACATI CONFEDERALI, I LAVORATORI, E VIENE SPONTANEA LA DOMANDA: LA CGIL, CON LA SUA STORIA, CON IL SUO PRESENTE, COME PUO' ESSERE INCISIVA NEL FUTURO CON TUTTI I CAMBIAMENTI AVVENUTI?

CON LA RIFORMA DEL MERCATO DEL LAVORO CHE HA, NON FLESSIBILIZZATO IL LAVORO MA LO HA RESO PRECARIO, RIUSCIAMO AD AVVICINARE I GIOVANI, QUANDO OGGI, GIOVANI CON CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, SONO SEMPRE PIU' DIFFICILI DA INDIVIDUARE?

LA STORIA DI QUESTI 14 ANNI, CI HA ANCHE CONSEGNATO ACCORDI, MA ANCHE LOTTE ED INIZIATIVE.

ACCORDI INTERCONFEDERALI SUI MODELLI CONTRATTUALI;  
LOTTE, FORTI LOTTE, DI ALTO CONTENUTO EMOTIVO, DI GRANDE IMPORTANZA SOCIALE COME LA DIFESA DELL'ARTICOLO 18; LA RACCOLTA DI 5 MILIONI DI FIRME, PER CONTRAPPORRE L'ATTACCO SFERRATO AL MONDO DEL LAVORO;

MA QUESTE INIZIATIVE, COSA HANNO PORTATO  
AFFINCHÉ SI POSSA DIRE CHE IL MONDO DEL LAVORO POTRÀ AVERE UN  
FUTURO MIGLIORE?

COSA HA PORTATO ALLA CGIL?

QUESTI ULTIMI QUESITI, NON DEVONO FAR INTENDERE CHE NON ANDAVANO  
PERSEGUITE LE LOTTE, LE INIZIATIVE, GUAI; MA ABBIAMO IL DOVERE DI  
CHIEDERCI CHE COSA PORTIAMO DI CONCRETO, CHE CONSEGUENZE HANNO  
PORTATO QUESTE LOTTE, QUESTE INIZIATIVE.

DOBBIAMO RENDERCI CONTO, CHE NON HANNO STRAVOLTO GLI SCENARI, CHE  
NON C'È STATO UN RICONOSCIMENTO PLATEALE ALLE NOSTRE INIZIATIVE.

E QUI CHE MI COMINCIO A RISPONDERE, ALLORA È IL CASO CHE QUESTA  
CONFERENZA COMINCI A DARE DELLE RISPOSTE E COSÌ COME HA  
SOTTOLINEATO UN DELEGATO DELLA SIXTY, “LA CONFERENZA  
D'ORGANIZZAZIONE PUÒ ESSERE UNA OPPORTUNITÀ, UN'ULTIMA  
OPPORTUNITÀ!!!”

RICORDO CON CHIAREZZA LE DOMANDE CHE TRA NOI  
RICORREVANO: MA DOBBIAMO FARLA QUESTA CONFERENZA?  
LA FACCIAMO LA CONFERENZA ANCHE SE CADE IL GOVERNO?  
LA DECISIONE DELLA CGIL NAZIONALE DI FARLA, È STATA GIUSTA, DI FARLA E  
DI PORSI IL PROBLEMA DI COME RIORGANIZZARSI.

CITANDO UN PASSAGGIO DI UNA RELAZIONE DI CARLA CANTONE, “I  
CAMBIAMENTI RICHIEDONO DI RIPOSIZIONARE I NOSTRI GRUPPI DIRIGENTI, LE  
RISORSE UMANE ED ECONOMICHE.

I CAMBIAMENTI CI IMPONGONO DI RAFFORZARE LE NOSTRE RAPPRESENTANZE  
E DI ESTENDERE LA NOSTRA RAPPRESENTATIVITÀ”. QUESTE PAROLE CI FANNO  
CAPIRE L'UTILITÀ DEL PROGETTO E DI COME DOBBIAMO CAMBIARE; CAMBIARE  
ANCHE VELOCEMENTE.

### **POI LA POLITICA, I PARTITI.**

STANNO CAMBIANDO GLI SCENARI, MUTANO LE APPARTENENZE, MODI DI FARE,  
AGGREGAZIONI.

NON POSSIAMO PENSARE CHE NON CI TOCCHERANNO QUESTI MUTAMENTI;  
NON POSSIAMO PENSARE DI ESSERE IMMUNI A QUESTI STRAVOLGIMENTI.

MA PUR CAMBIANDO GLI SCENARI, MUTANDO I PARTITI, LA CGIL RIMANE,  
RIMANE CON LE PROPRIE SPECIFICITÀ: PLURALISMO E AUTONOMIA, SEMPRE  
PIÙ AUTONOMIA.

NON INDIFFERENZA MA AUTONOMIA SÌ.

POI È VERO, CI SONO LE VOTAZIONI, LA CAMPAGNA ELETTORALE,  
L'ANTIPOLITICA CHE AVANZA.

NOI NON POSSIAMO CADERE NEL TRANELLO QUALUNQUISTA DEL “TANTO SONO  
TUTTI UGUALI”, DICHIARAZIONE CHE SERPEGGIA ANCHE TRA DI NOI.

ABBIAMO O NO LE GIUSTE MOTIVAZIONI PER AFFRONTARE QUESTA CAMPAGNA  
ELETTORALE?

POSSIAMO SPIEGARE, ARGOMENTANDO CON FATTI, CHE ANCHE GRAZIE AL RUOLO ESERCITATO DAL SINDACATO, SI E' AVUTA UNA CONTROTENDENZA NELLA REDISTRIBUZIONE DEL GETTITO FISCALE?

QUALI RISULTATI CI SONO STATI SULLE POLITICHE DEI REDDITI, REDDITI BASSI, SULLE POLITICHE FISCALI, SULLA LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE FISCALE, SULLE POLITICHE SOCIALI?

POSSIAMO DIRE CHE CON UN GOVERNO DI CENTRODESTRA AVREMMO AVUTO QUALCHE PROBLEMA A RAGGIUNGERE TALI OBBIETTIVI?

POI PERCHE' NON RICORDARE IL DECRETO BERSANI CHE HA CAMBIATO E NON DI POCO, IL LAVORO NERO, IL LAVORO SOMMERSO, PENSO ALL'EDILIZIA, AL TURISMO.

PER ULTIMO, CON IL DECRETO MILLE PROROGHE, L'APPROVAZIONE DELLA LEGGE 188/07 SULLE DIMISSIONI IN BIANCO, E' UN QUALCOSA DA SPENDERE PER LA CAMPAGNA ELETTORALE?

POI CI SONO ASPETTI, COME L'ATTACCO ALLA **LEGGE 194**, UN ATTACCO TRASVERSALE, DA BRIVIDO, CHE CI POSSA MOTIVARE E' DIRE CHE FORSE SCEGLIERE E INVITARE A SCEGLIERE BENE SIA IMPORTANTE.

POI E' IMPORTANTE, MOLTO IMPORTANTE, NON SOLO PER LE DONNE MA PER TUTTI NOI, PER RIBADIRE IL VALORE DELLA LEGGE 194, ESSERE IN TANTI DOMANI A ROMA IN OCCASIONE DEI 100 ANNI DELLA FESTA DELLA DONNA.

PER RICORDARE A TUTTI, PIU' LAICITA', PIU' LIBERTA', PIU' DEMOCRAZIA A PRESCINDERE DALLA RELIGIONE E DALLA FEDE.

ALLORA ALLA LUCE DI TUTTI QUESTI QUESITI, DI QUESTE NOVITA', SI CAPISCE L'UTILITA' DEL BISOGNO DI GUARDARSI DENTRO, DENTRO IL CORPO VIVO DELLA CGIL E LA SI CAPISCE ANCOR DI PIU' QUANDO PARLI CON LE LAVORATRICI ED I LAVORATORI, CON LE PENSIONATE ED I PENSIONATI, CON I CITTADINI, CON CHI, COME I GIOVANI, GLI IMMIGRATI, HANNO VOGLIA DI NOVITA' E NON DI ARRETRATEZZA, VOGLIA DI INTEGRAZIONE E NON DI DIFFERENZE, HANNO VOGLIA DI CONTARE E NON DI FARSI DIRIGERE.

ECCO, NELLE CONFERENZE DI CATEGORIA E' EMERSO, TRA LE ALTRE COSE, UN'UNICO FILO CONDUTTORE: VOGLIA DI STARCI, DI DIRE LA PROPRIA, DI SAPERE, DI NOVITA', A VOLTE ANCHE CON POCA FIDUCIA.

PENSO CHE QUESTI, SALUTARI PER UNA ORGANIZZAZIONE SINDACALE, NOI AD OGGI, NON SIAMO STATI IN GRADO DI DARE, DI TRASMETTERE.

NON SI PUO' PARLARE D'INCLUDERE SE NON RIUSCIAMO TRA DI NOI A CAPIRE CHE L'INTERESSE SOCIALE NON E' COME, NOI FUNZIONARI, CI COLLOCHIAMO, QUALI RUOLI AVREMO;

PERCHE' NON ESAMINIAMO SERIAMENTE, QUALI METODI UTILIZZIAMO, COME ACCOGLIAMO LE PERSONE DENTRO LE NOSTRE SEDI?

CERTO NON FACCIAMO BELLA FIGURA SE UN FUNZIONARIO CHE HA DIRETTO UNA CATEGORIA, NON AVENDO VOLUTO SPAZI DIVERSI, CHIEDE COLLOCAMENTO AD-PERSONAM E UNA VOLTA DISATTESO, CAMBIA CASACCA.  
NON HO DUBBI, MEGLIO COSI'!!! MA E' DEPRIMENTE.

NON FACCIAMO UN GRANCHE' BENE ALLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE SE NON SI RIESCE A CAPIRE CHE SE VIENE UN CITTADINO, UN'IMMIGRATO, UN LAVORATORE, UN PENSIONATO, **UN'ISCRITTO** DA NOI, CHE HA BISOGNO E NON SA DOVE ANDARE, E NOI NON FACCIAMO DEL TUTTO PER TRANQUILLIZZARLI, RICERCARE LA POSSIBILE SOLUZIONE.

CAPITA ANCHE CHE LI TRATTIAMO CON SUFFICIENZA, ED A VOLTE LI MALTRATTIAMO.

NON FACCIAMO UN GRANCHE' BENE ALLA CGIL SE DIAMO L'IMPRESSIONE CHE PER DIRIGERE QUESTO SINDACATO, L'ACCESSO E' PER POCHI CONOSCENTI.

PENSIAMO VERAMENTE CHE LA SOCIETA' NON CI GIUDICHI E NON POSSA AVERE UN RUOLO DETERMINANTE SUL NOSTRO MODO DI ESSERE, DI ESISTERE?

CITO CASI NON DI CONSUETUDINE, MA ESISTONO E VI ASSICURO, COME SEMPRE, CHE ALL'ESTERNO, VENGONO RISALTATI PIU' QUESTI CASI E NON ALTRE SITUAZIONI DI NORMALITA'.

QUESTE SITUAZIONI CHE NOI TUTTI CONOSCIAMO, SONO VENUTE FUORI DAI DIBATTITI NON DA ME.

HO RICORDATO IN UNA CONFERENZA DI CATEGORIA, DIETRO AD UN RICOSCIMENTO RIVOLTO AD UN SEGRETARIO, CHE QUANDO FACCIAMO LE COSE CON COERENZA, CON CAPARBIETA', CON DEDIZIONE, **E' LA NORMALITA'**, E' IL NOSTRO MODO DI AGIRE.

NESSUNO CI HA CHIESTO DI FARE IL SINDACALISTA.  
E' QUANDO FACCIAMO L'INVERSO CHE DEVONO STUPIRSI, RIPRENDERCI !!!

RITENGO, CHE IL PRIMO CAPITOLO DEL DOCUMENTO, "IL TERRITORIO, LUOGHI DI LAVORO E DI AGGREGAZIONE, DELLA NOSTRA RAPPRESENTANZA COME SCELTA FONDAMENTALE DELLA CGIL", SIA QUANTO MAI AZZECCATA.

RIPARTIRE DAL TERRITORIO, TERRITORIO COME IDENTITA' DEI NOSTRI VALORI, CON PIU' CONFEDERALITA' CHE NON VUOL DIRE, UNA DISTRIBUZIONE DI POTERI, UN RICOLLOCARE IL TERRITORIO IN TANTE MICRO ZONE DOVE IL FUNZIONARIO SI GUARDA IL SUO PICCOLO. E' DA MIOPI.

IN QUEST'ERA DI GLOBALIZZAZIONE DOVE LA FANNO DA PADRONE LE GRANDI SCELTE ECONOMICHE EUROPEE E MONDIALI, DOVE LA LOGICA, "MI GUARDO IL MIO" MENTRE NEL FRATTEMPO FUORI STA SVANENDO

TUTTO, NON E' LUNGIMIRANTE.

SE I TEMI SONO LA CENTRALITA' DEL LAVORO E DELLA CONDIZIONE SOCIALE, IL TERRITORIO PUO' DIVENTARE MOMENTO DI PARTECIPAZIONE, DI PROPOSTE, D'INCLUSIONE DOVE, CON SINERGIA TRA TERRITORIO,

CONFEDERAZIONE, LEGHE DELLO SPI INSIEME ALLE CATEGORIE E I LUOGHI DI LAVORO, FANNO SINTESI PER UNA POLITICA RIVENDICATIVA DEL TERRITORIO. IN SINTESI, IL TERRITORIO INTESO COME LUOGO IN CUI SI ESERCITANO LA CONTRATTAZIONE CATEGORIALE, CONFEDERALE E SOCIALE.

PENSO A COMITATI ZONALI, FLESSIBILI, SENZA UNA ORGANIZZAZIONE RIGIDA, PRECONFEZIONATA, CHE PERMETTA INTERVENTI SU PIU' CAMPI, CHE DIA CAPACITA' DI ESPRESSIONE DEL QUADRO ATTIVO, ANCHE SUDDIVISE CON TRE AMBITI CHE GIA' HANNO SUDDIVISO IL TERRITORIO PROVINCIALE CON I PATTI TERRITORIALI, IL TRIGNO-SINELLO, IL SANGRO-AVENTINO, IL CHIETINO-ORTONESE MA CHE NON DISDEGNI INTERVENTI SU ENTI D'AMBITO.

LA NEGOZIAZIONE TERRITORIALE E LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA NEI LUOGHI DI LAVORO, SONO STRUMENTI COMPLEMENTARI DI UN'AZIONE SINDACALE, CHE DA GRANDE RILEVANZA ALLE QUESTIONI DI INTERESSE GENERALE: I DIRITTI, DEL LAVORO, SOCIALI, DI CITTADINANZA; LA CRESCITA E LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO; LA QUALITA' DEI SERVIZI PUBBLICI, L'EQUITA' FISCALE, L'USO TRASPARENTE DEI FONDI EUROPEI IN INVESTIMENTI ORIENTATI ALLO SVILUPPO LOCALE; IL SISTEMA DEGLI ORARI E DEL TRASPORTO PUBBLICO; LE POLITICHE ABITATIVE E DELLA SICUREZZA.

LE RISORSE PER DARE SEGUITO A TUTTO CIO', NON POSSONO ESSERE ALTRO CHE I PERMESSI SINDACALI DA UN LATO, RISORSE ECONOMICHE PER DARE AGIBILITA' LOGISTICA DALL'ALTRA O IN ALTERNATIVA, RISCOPRIRE MOMENTI D'INCONTRO FUORI ORARIO DI LAVORO.

QUESTI MODELLI DOVRANNO SERVIRE ALLA DISCUSSIONE CAPILLARE DELLE POLITICHE CONFEDERALI COME APPENA CITATI.

NON RIESCO PIU' AD IMMAGINARE UNA DISCUSSIONE SULLA SANITA' CHE STA DEVASTANDO L'ABRUZZO, CHE NON DEBBA INVESTIRE IL QUADRO ATTIVO, SE LE RISTRUTTURAZIONI DI QUELL'OSPEDALE, SE LA RISTRUTTURAZIONE DI UN' ENTE NON DEBBA INTERESSARE TUTTO IL GRUPPO DIRIGENTE.

NON E' CORRETTO NON DISCUTERE SU UN INSEDIAMENTO INDUSTRIALE, DI UNO SVILUPPO DI UN TERRITORIO, TUTTI INSIEME E NON UNA QUESTIONE DI POCHI O DI CHI CON OPPORTUNISMO, ALTRI CON IDEOLOGIA DI PASSAGGIO, TENTI DI SVIARE LE PROBLEMATICHE, E LA SOCIETA' CHE NOI TENTIAMO DI RAPPRESENTARE, NON DEBBA SAPERE ED ESSERE INFORMATA.

I PIANI DI ZONA CHE LE COMPAGNE ED I COMPAGNI DELLO SPI DISCUTONO CON GLI ENTI, VOGLIAMO INIZIARE A DISCUTERLA INSIEME, INSIEME ALLA FP?

ALLORA L'IDEA DEI COMITATI DI ZONA, COME MOMENTO DI DISCUSSIONE, PER

AVVIARE L'INCLUSIONE DI CUI PARLAVO, CON IL CORPO VIVO DELLA CGIL, DELLE CATEGORIE, MEMBRI DI DIRETTIVI, RSU, GIOVANI ISCRITTI, I PRECARI, LE LEGHE DELLO SPI, I SERVIZI, SONO UNA BUONA IDEA CHE CI RICHIEDERA' IMPEGNO, IMPEGNO MAGGIORE MA SICURAMENTE CI POTRA' ARRICCHIRE DI SAPERI, DI PARTECIPAZIONE.

PER QUESTI MOTIVI, QUANDO SI PARLA DI SINERGIA, DI CONFEDERALITA', SI PARLA DELLA CGIL, DELLE CATEGORIE, DELLO SPI E DEL SISTEMA SERVIZI, DI TUTTO IL SISTEMA DEI SERVIZI DELLA CGIL.

E LA SEGRETERIA AVRA' L'IMPEGNO DI CONVOCARE QUESTI COMITATI. MA LO DOVRANNO E LO POTRANNO SOLLECITARE I DELEGATI ED I QUADRI DEL TERRITORIO.

TUTTO QUESTO, SI INTRECCIA CON UN'ALTRO ARGOMENTO FORTEMENTE RICHiesto: **LA COMUNICAZIONE** E DI COME COMUNICHIAMO, COME ARRIVIAMO AL NOSTRO CORPO DIRIGENTE, QUALI MEZZI UTILIZZIAMO.

MI HA FATTO PIACERE SENTIRE, DAI GIOVANI MA NON SOLO, CHE L'UTILIZZO DELL'INFORMATICA E' UNO STRUMENTO DA POTENZIARE E COSI' COME HA RICHiesto UN DELEGATO DELLA FILT: L'UTILITA' DI APRIRE UN BLOG NEL SITO DELLA CGIL, PER CHI NON HA TEMPO DI ARRIVARE NELLE SEDI, PER CHI HA BISOGNO DI INTERCEDERE VELOCEMENTE, PUO' ESSERE UNO STRUMENTO IMPORTANTE, INNOVATIVO.

COSI' COME SARA' IMPORTANTE LA DEFINIZIONE DELL'ANAGRAFICA DEGLI ISCRITTI, CHE CI PERMETTERA' DI ARRIVARE IN TEMPO REALE A TUTTI, DI CHIAMARE, DI INFORMARE I LAVORATORI, DI REPERIRE RISORSE CHE OGGI SONO DISPERSE.

QUANTE AZIENDE VERSANO IN RITARDO, QUANTE NON VERSANO? SONO SOLDI CHE POTRANNO ESSERE REPERITE E UTILIZZATE. IL CENTRO ANAGRAFICA POTRA' MONITORARE COSTANTEMENTE I FLUSSI ECONOMICI.

L'HO DETTO NELLE RIUNIONI REGIONALI, LO RIBADISCO QUI, PER ARRIVARE A DEFINIZIONE, FERMO RESTANDO IL LAVORO DEL RESPONSABILE DELL'ANAGRAFICA, SE CI SARANNO RESISTENZE, SE NON CI SARA' COLLABORAZIONE, SAPPIATE CHE SI CERTIFICHERANNO SOLO I DATI DENTRO L'ANAGRAFICA, DOVE CI DEVONO ESSERE INSERITI ANCHE LE DISOCCUPAZIONI E LE MOBILITA'.

POI LA DISCUSSIONE SUI **GIOVANI SUL RINGIOVANIMENTO**.

NON DEVE DIVENTARE UNA DISCUSSIONE RITUALE MA UNA ESIGENZA, UNA ESIGENZA DI QUESTO SINDACATO CHE DA QUALSIASI PUNTO DI VISTA LA SI VEDE, CI SI ACCORGE CHE SIAMO QUASI SEMPRE GLI STESSI E SEMPRE GLI STESSI, PRIMA O POI FINIRANNO.

I PROCESSI VANNO AFFRONTATI NEI DIRIGENTI AZIENDALI E NEI QUADRI.

SE LA CGIL HA PERMESSO UN'ATTIVO DI QUADRI E DELEGATI SOTTO I 35 ANNI DOVE SONO ARRIVATI SPUNTI, NOVITA' E CAPACITA', CI SARA' UN MOTIVO.

ESISTE UN REALE PROBLEMA DI RICAMBIO GENERAZIONALE CHE VA AFFRONTATO E RISOLTO. CON RESPONSABILITA' DA PARTE DI TUTTI !!!

ALLORA, DOBBIAMO PERSEGUIRE, ANCHE CON LA CGIL REGIONALE, GLI OBIETTIVI PREFISSATI DALLA CONFERENZA, UNA NUOVA POLITICA DEI QUADRI FINALIZZATA AL RINNOVAMENTO E AL RINGIOVANIMENTO DEL GRUPPO DIRIGENTE, DOVE FACENDO SPAZIO, NEL MODO PIU' NOBILE DEL TERMINE, ATTIVIAMO PERCORSI FORMATIVI DI LIVELLO, PER TUTTO IL GRUPPO DIRIGENTE E QUANDO PARLO DEL GRUPPO DIRIGENTE, PARLO DI NOI TUTTI, DALLE RSU/RSA AI FUNZIONARI CHE DISCUTANO DELLE POLITICHE DI CATEGORIE MA ANCHE E SOPRATTUTTO DELLE POLITICHE CONFEDERALI SENZA DIMENTICARE LA STORIA DELLA CGIL.

POSSIAMO INIZIARE CON LA FLC UN PERCORSO DENTRO LE UNIVERSITA', IN COLLABORAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI STUDENTESCHE, UDU, UDS ED ALTRE, A DISCUTERE, A CAPTARE RISORSE UMANE CHE PERMETTERA' DI AMPLIARE IL NOSTRO CORPO DIRIGENTE?

CON QUESTA CULTURA PERMEANTE ED IMPERANTE, ANCHE DATA DAI PARTITI, DELL'INDIVIDUALISMO, SIAMO IN GRADO DI SPIEGARE CHE IL COLLETTIVO E' LA VERA FORZA, LA GIUSTA CULTURA, LA CULTURA DELLO SVILUPPO, DELLA DEMOCRAZIA, DELLA CGIL, SENZA MORTIFICARE L'INDIVIDUALISMO, INDIVIDUALISMO INTESO RICONOSCIMENTO QUALIFICANTE.

L'UNICO SISTEMA PER "COSTRINGERCI" AD ATTUARE IL TUTTO, E' IL SISTEMA, RIFERITI AI PROGETTI DI REINSIEDAMENTO, CHE LA CGIL HA INTENZIONE DI ATTUARE, E CIOE' ADOTTARE CRITERI, PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI, CHE GUARDANO ALLA GIOVANE ETA', ALLA RAPPRESENTANZA DI GENERE, SPAZIO AI MIGRANTI SPECIE IN QUELLE CATEGORIE DOVE I MIGRANTI SONO TANTI.

LO SPAZIO CHE DOVREMMO CREARE, NON DEVE ESSERE UN'OBIETTIVO MA **UN VINCOLO** PER TUTTA LA CGIL, ALTRIMENTI NON VEDO ALTERNATIVE E NON VEDO L'UTILITA' DELLA CONFERENZA.

A QUESTO RIGUARDO, NELLA COMMISSIONE STATUTO E REGOLE INTERNE DELLA CONFERENZA REGIONALE CHE PRESIDEDO, CHIEDERO' CHE VENGA PRESENTATO UN DOCUMENTO CHE RENDA EFFETTIVA LA NORMA STATUTARIA CHE PREVEDE IL PENSIONAMENTO DEL COMPAGNO O DELLA COMPAGNA CHE RAGGIUNGA IL REQUISITO PENSIONISTICO.

TALE IMPEGNO, RITENGO SIA UN DOVERE DI MILITANZA, ETICO DI TUTTI NOI ED ANCHE PER QUESTO MOTIVO RINGRAZIO DELLA LETTERA, DELLA BELLA LETTERA DI ENRICO.

QUINDI FORMAZIONE, FORMAZIONE CONTINUA CHE PERMETTA PASSAGGI INDOLORI PER LA CAMERA DEL LAVORO, TRA GENERAZIONI, E QUI DIVENTA



FONDAMENTALE IL RUOLO DELLE COMPAGNE ED DEI COMPAGNI DELLO SPI CHE VOGLIO RINGRAZIARE DA QUESTO PALCO, PER LA CONSERVAZIONE SALUTARE DEI VALORI DELLA CGIL, PER LA CARICA E PER LA QUALITA' CHE TRASMETTONO AD OGNI LORO INIZIATIVA.

COME DEVE ESSERE **UN VINCOLO** LA POLITICA DI GENERE CHE PERMETTA LA GIUSTA RAPPRESENTANZA, CON UNA RINNOVATA POLITICA DEI TEMPI NELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO SINDACALE ANCHE TENUTO CONTO CHE IL TEMA DELLA REDISTRIBUZIONE DEL LAVORO, E' UN'OBIETTIVO, E' LA STRATEGIA DELL'UNIONE EUROPEA.

MA L'OBIETTIVO, NON DEVE ESSERE UN'OBIETTIVO DELLE SOLO DONNE, DEVE ESSERE SOCIALIZZATO DA TUTTI.

POI UN PASSAGGIO SUL RUOLO DELLE RLS E SUL TEMA DEGLI INFORTUNI SUI LUOGHI DI LAVORO.

RITENGO L'ARGOMENTO, UN'ARGOMENTO CHE NON DEBBA ESSERE PIU' DISCUSO E NON PUO' ESSERE DISCUSO SOLO ALLA LUCE DELL'EVENTO ECLATANTE.

BASTA !!! VI RICORDO E RICORDO A ME STESSO, CHE, AD ESEMPIO, IN EDILIZIA SI MUORE GIORNALMENTE, NELLA METALMECCANICA, CI SI INFORTUNA, ANCHE IN MODO GRAVE, DI PIU' DI QUELLA CHE SI PENSA E QUESTO E' FIGLIA DI UNA SOTTOCULTURA DOVE LE AZIENDE, TRANNE QUALCHE CASO SPORADICO, NON HANNO INNOVATO COME DOVEVANO, NON SONO INTERVENUTI COME DOVEVANO, HANNO AUMENTATO I PROPRI PROFITTI ANCHE A DISCAPITO DELLA SICUREZZA.

NON E' CASUALE LA POSIZIONE ULTIMA DI CONFINDUSTRIA, DI QUESTI GIORNI SULL'INASPIMENTO DELLE NORME SUL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE.

**E NOI ?** LE NOSTRE RAPPRESENTANZE SUI LUOGHI DI LAVORO, SANNO INTERVENIRE IN QUESTA MATERIA?  
FACCIAMO IL POSSIBILE PER FORMARLI?

NEL PUBBLICO IMPIEGO, NELLA SCUOLA, E' ORA CHE VENGANO ELETTI E FORMATI I DELEGATI DELLA SICUREZZA; NON POSSIAMO PENSARE CHE ESISTONO LUOGHI DI LAVORO SICURI, CHE NON ESISTONO PROBLEMI, CHE NON SI DEBBA INTERVENIRE; SARANNO PROBLEMI DIVERSI, DI ALTRA NATURA, MA SEMPRE PROBLEMATICHE CHE POTRANNO ARRECARRE DANNO ALLE PERSONE E ALLA SOCIETA'.

NELLA FLC, COSI' COME E' STATO PROPOSTO NEGLI ULTIMI ATTI DEL GOVERNO, E' DA PERSEGUIRE, IL RICONOSCIMENTO DELLA RLST, CIOE' IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA TERRITORIALE, FIGURA ESISTENTE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA PERCHE', FORSE SI POTRA' AVERE PIU' EFFICACIA E PIU' INCISIVITA' SE UN DELEGATO DELLA SICUREZZA POTRA' PORTARE ESPERIENZA A PIU' ISTITUTI DI PICCOLE DIMENSIONI.  
PROVIAMOCI !!!

SULLE REGOLE, SPERO CHE SIA UNA CHIARA POSIZIONE DAL CENTRO REGOLATORE NAZIONALE DOVE SI RIBADISCA, PER IL BENE DELLA DEMOCRAZIA, CHE LE DECISIONI DEI COMITATI DIRETTIVI, NON POSSONO ESSERE CAMBIATI NE DALLE CATEGORIE E NE DALLA CONFEDERAZIONE.

IN SINTESI, LE REGOLE VANNO RISPETTATE NON INTERPRETATE.

PER IL PLURALISMO, SIA DA RIAFFERMARE IL VALORE COME RICCHEZZA DELL'ORGANIZZAZIONE, PURCHE', CITO IL TESTO DEL DOCUMENTO, ESSO NON DEGENERI IN PARCELLIZZAZIONE POLITICO-ORGANIZZATIVA E UTILIZZATO COME ALTERITA' RISPETTO AL RESTO DELLA ORGANIZZAZIONE.

ALTRO ARGOMENTO DI PRIMARIA IMPORTANZA, RIGUARDA **LA TUTELA INDIVIDUALE** CHE INSIEME ALLA TUTELA COLLETTIVA, CI CARATTERIZZERANNO SEMPRE DI PIU'.

A GIUGNO DEL 2007, E' STATA CELEBRATA LA GIORNATA DELLA TUTELA INDIVIDUALE, A NOVEMBRE 2006, SE RICORDATE, DEDICAMMO UNA GIORNATA SPECIFICA, COME CAMERA DEL LAVORO, SUL NOSTRO SISTEMA SERVIZI E QUESTO PER FARVI CAPIRE L'IMPORTANZA CHE DIAMO COME SEGRETERIA, ALL'INCA, AL CAAF, ALL'UVL, AL SOL, AL SUNIA, ALLA FEDERCONSUMATORI, ALLO SPORTELLO IMMIGRATI, AL NIDIL.

BENE, IO RITENGO CHE IL LIVELLO GENERALE DEI SERVIZI, SIA BUONO, SIA BUONO GRAZIE ALLE PROFESSIONALITA' DELLE COMPAGNE E DEI COMPAGNI CHE GIORNALMENTE, COME AVANGUARDIA, SU OGNI ZONA DELLA PROVINCIA, RISPONDONO ALLE ESIGENZE DELLA CITTADINANZA, DEGLI ISCRITTI.

TENUTO CONTO CHE ABBIAMO DELLE POTENZIALITA' ENORMI, SIA IN MATERIALE UMANO, CHE IN TERMINI INFORMATICI, STIAMO ESPRIMENDO, SENZA ESAGERARE, SOLO IL 20, 25% DELLE NOSTRE POTENZIALITA'.

SE SI DICE CHE BISOGNA RADICARSI NEI TERRITORI, SE L'OBBIETTIVO E' LA CENTRALITA' DEL LAVORO, SIA COLLETTIVO CHE INDIVIDUALE, IL RUOLO DEI SERVIZI, INTEGRATI TRA LORO, INTEGRATI CON LE CATEGORIE, DIVENTA UNA MISCELA FORTE PER LA CGIL E PER I LAVORATORI CHE VENGONO NELLE NOSTRE SEDI.

QUINDI COMPLEMENTARITA' TRA LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E LA TUTELA INDIVIDUALE, CON PARI DIGNITA'.

**L'INCA**, PER I MOTIVI CHE SONO A VOSTRA CONOSCENZA, E' IL SERVIZIO PIU' RADICATO NEL TERRITORIO, CHE ORGOGLIOSAMENTE, NONOSTANTE IL PROLIFERARE DI ALTRI PATRONATI E NONOSTANTE ALCUNE VICENDE DEL PASSATO, VEDI FRANCAVILLA, OTTIENE OTTIMI RISULTATI SUL PIANO DEL PUNTEGGIO.

CON I CAMBIAMENTI DEL PANIERE, CON LA VERTENZIALITA' CHE NON AVRANNO PIU' IL PROPRIO PESO COME NEL PASSATO, L'INCA DI CHIETI, INSIEME ALLA CGIL

E ALLE CATEGORIE, DOVRA' SEMPRE PIU' STIMOLARE LE CONDIZIONI DI RICERCA DI NUOVI MERCATI, DI NUOVE ATTRATTIVE.

FA BENE QUANDO COLLABORA CON LA FIOM PER L'INFORTUNISTICA O QUANDO DECIDE D'INVESTIRE, VISTA LA RIFORMA PENSIONISTICA, SUL SETTORE DEL PUBBLICO IMPIEGO MA QUESTO RICHIEDONO SFORZI ECONOMICI PER LA FORMAZIONE, MA RICHIEDE UNA ESIGENZA, ANCHE QUI, DELL'INCENTIVARE IL SENSO DI APPARTENENZA PER I FUNZIONARI;

NON SI PUO' ANCORA DISCUTERE DEGLI ORARI DI LAVORO O DI CHI DEBBA FARE COSA;

CHI SA DEVE DARE A CHI SA DI MENO, L'ACCOGLIENZA E' UN PUNTO FONDAMENTALE PER LA CGIL, E' UN PRIMO IMPATTO, DI GIUDIZIO, CERCHIAMO DI NON ESAGERARE E CERCHIAMO DI COLLABORARE PER ESEMPIO SULLA COMPILAZIONE DEI DATI INFORMATICI.

SE SI E' DECISO, CON QUALCHE DIFFICOLTA', DI ATTIVARE LA RETE INFORMATICA CHE DEVONO INTRECCIARSI CON LA BANCA DATI DELL'ANAGRAFICA, VANNO FATTI, VANNO FATTI PER PERMETTERE DI RAGGIUNGERE, DI COMUNICARE IN TEMPO REALE I NOSTRI POTENZIALI ISCRITTI ED I NOSTRI ISCRITTI.

SULL'INFORMATICA DIRO' POCO PERCHE' HO CHIESTO UN PICCOLO CONTRIBUTO PER LO STATUS DELL'ARTE A NORBERTO MA CIO' CHE VI SI CHIEDE, E' CHE SI DEBBA FAR FUNZIONARE QUELLO CHE GIA' ABBIAMO.

LO SI FACCIA!!!

PER IL **CAAF**, DIRE CHE SONO SCONCERTATO, E' DIRE POCO.  
NOI RAGGIUNGIAMO IL 16-18% DEI NOSTRI ISCRITTI CON LA CAMPAGNA DEI 730 CON UN VUOTO POTENZIALE DELL'80%;

A LIVELLO NAZIONALE, RAGGIUNGIAMO IL 35% DEGLI ISCRITTI.

L'AQUILA, PESCARA, DA ANNI, CON IL SEMPLICE COINVOLGIMENTO DELLE CATEGORIE, DEI DELEGATI, HANNO UN RISULTATO ABBONDANDEMENTE SOPRA LA MEDIA NAZIONALE. NON DOBBIAMO FARE QUALI RICERCHE, TROVARE QUALI SOLUZIONI; ESISTONO GIA', BASTA PRATICARLE E COINVOLGERCI UN PO' TUTTI, LE CATEGORIE MA ANCHE I FUNZIONARI DELLO STESSO CAAF CHE HANNO L'OBBLIGO ETICO E MORALE DI SAPERE DOVE STANNO, DOVE OPERANO; NON DIMENTICHIAMO MAI CHE LA CGIL, DA QUALSIASI PARTE LA SI VEDE, E' DI TUTTI NON DI POCHI.

POI C'E' IL PREZIOSO RUOLO DEGLI UVL, CHE HANNO FORSE IL PIU' FILO DIRETTO CON LE CATEGORIE CHE PERO' NON DEVONO SOSTITUIRLE MA DEVONO COMPLEMENTARSI, COLLABORARE, AVERE GLI STESSI INTENTI.

SPERO CHE SI POSSA ARRIVARE AD AVERE UNA REGOLAMENTAZIONE UNICA REGIONALE SUL VERSANTE DELLA MODULISTICA, SUI LEGALI E TUTTO CIO' CHE

GRAVITA INTORNO AGLI UVL, PENSO CHE SIA ARRIVATO IL MOMENTO.

IL **SOL**, CHE COINCIDE PIU' DELLE VOLTE CON GLI UVL, E' UN NUOVO STRUMENTO CHE PER NOI, CGIL CHIETI, E' IN VIA DI SPERIMENTAZIONE, TENUTO CONTO CHE C'E' UN'ACCORDO PER LA GESTIONE DELL'IMPLEMENTAZIONE DELLA BORSA LAVORO.

LA BORSA LAVORO, NON E' ALTRO CHE UNA BANCA DATI DOVE IL CITTADINO INVIA IL PROPRIO CURRICULUM, LA PROPRIA ATTINENZA LAVORATIVA E LE IMPRESE DALL'ALTRO CANTO, INVIANO IL PROPRIO FABBISOGNO INTERNO.

ALL'ACCORDO, SIGLATO IN PROVINCIA, HANNO ADERITO TUTTE LE SIGLE SINDACALI PIU' RAPPRESENTATIVI E LE ASSOCIAZIONI DATORIALI DI OGNI COMPARTO.

LA DOMANDA E L'OFFERTA SARA' CURATA DALL'ENTE PUBBLICO PROVINCIALE, TRAMITE IL CENTRO PER L'IMPIEGO.

IL NOSTRO RUOLO, IL RUOLO DEL SOL, DOVRA' ESSERE DI INDIRIZZO, ANCHE DIETRO FORMAZIONE.

GLI ASPIRANTI LAVORATORI POTRANNO ESSERE INDIRIZZATI AD INDIVIDUARE L'EVENTUALE OPPORTUNITA' CONCESSA DALLA BANCA DATI.

E' UNO NUOVO STRUMENTO CHE IN ALTRE ZONE D'ITALIA, FUNZIONA.

#### **LO SPORTELLO IMMIGRATI.**

GRAZIE ALL'IMPEGNO DI COMPAGNE E COMPAGNI CHE DEDICANO UN PEZZO DEL LORO TEMPO ALL'AIUTO CHE POSSANO DARE AI MIGRANTI, HANNO PERMESSO, CON PATRIK, RESPONSABILE REGIONALE DEGLI IMMIGRATI, IL COORDINAMENTO PROVINCIALE DEGLI SPORTELLI CHE DEVONO ESSERE INTEGRATI CON QUELLE DELLE CATEGORIE, CHE HANNO LA FORTUNA DI AVERE QUESTA RICCHEZZA, FILLEA, FILCAMS, FLAI.

LO DICO SEMPRE A PATRIK MA ANCHE A IZETA, TERENCE, AMID, SILVANA, YENI, E' POCO, SIAMO IN FORTE RITARDO MA ABBIAMO LA VOLONTA' DI FARE, ABBIATE PAZIENZA; CHIEDERO' ALL'AUSER, COSI' COME GIA' FANNO, DI AIUTARE NELLA FORMAZIONE DEI MIGRANTI, UN'AIUTO AFFINCHE' POSSA ESSERE PERSEGUIBILE L'INTEGRAZIONE.

POI SI STA CONSOLIDANDO IN TUTTA LA PROVINCIA, IL RUOLO DEL **SUNIA**, IL SERVIZIO CHE GUARDA ALLE POLITICHE DELLA CASA, PROBLEMA DI NON POCO CONTO, CHE CURA GLI INTERESSI DEI CETI DEBOLI, CHE CON LA COMPAGNA MARIA ROSA, CHE STA FACENDO UN LAVORO EGREGIO, RAGGIUNGE ACCORDI IN PARECCHI AMMINISTRAZIONI, ANCHE QUI, PARLANDO DEL TERRITORIO, SI DEVE SOCIALIZZARE QUESTO IMPORTANTE ARGOMENTO.

PER LA **FEDERCONSUMATORI**, ORGANIZZAZIONE A DIFESA DEI CONSUMATORI, SEMPRE PIU' ARGOMENTO DI APPROFONDIMENTO, SI VUOLE ARRIVARE AD UN PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE REGIONALE CHE E' PRESIDUTA DAL COMPAGNO FRANCO LEONE CHE DOVRESTE TUTTI CONOSCERE, CHE

INVITO, NEL CORSO DELLA GIORNATA, PER UN CONTRIBUTO.

C'E' UN'ALTRO SERVIZIO CHE POTREMMO DARE AI NOSTRI ISCRITTI, **L'ALPA** CHE E' L'ASSOCIAZIONE DEI LAVORATORI PRODUTTORI AGROALIMENTARI, DA NOI RICHIESTO, PENSO AD ATESSA, GUARDIAGRELE, ORSOGNA, SAN SALVO. HO GIA' AVUTO CONTATTO CON IL PRESIDENTE ANTONIO CARBONE MA RITENGO CHE SIA UN DISCORSO DA AVVIARE REGIONALMENTE.

*conclusioni*

VEDETE, PER I SERVIZI COME PER LE CATEGORIE MA COME PER LA STESSA CONFEDERAZIONE, NON HO RIBADITO, IL FATTO DI PREVALENZA TRA LORO, ESSERE DI SERIE B O DI ESSERE POCO CONSIDERATI, RITENGO SUPERATO QUESTO ARGOMENTO PERCHE' E' DI SERIE B CHI FA' QUESTI RAGIONAMENTI, RITENGO DI SERIE B CHI SI TRINCERA DIETRO IL FATTO CHE SICCOME SI E' POCCHI CONSIDERATI, CI SI RILASSA.

NON ABBIAMO PIU' TEMPO PER QUESTE CONSIDERAZIONI, NON C'E' LO POSSIAMO PERMETTERE; E' ARRIVATO IL TEMPO DI FARE, DI FARE TANTO E DI FARE BENE.

E' TEMPO DI FARE, DI MIGLIORARE, DI AVERE LA CAPACITA' DI INTEGRARSI, AVERE LA CAPACITA' DI ARRIVARE A DIRE CHE I LAVORATORI SI AVVICINANO A NOI CON ENTUSIASMO, SI ISCRIVANO A NOI PERCHE' LI TUTELIAMO, SI AVVIACINANO A NOI PERCHE' ABBIAMO AVUTO UNA GRANDE STORIA E VOGLIONO ESSERE PROTAGONISTI PURE LORO PER IL FUTURO, DENTRO QUESTA GRANDE FAMIGLIA:

**LA CGIL.**

GRAZIE.